

Le mura parlano: Civico3 dà voce all'antico palazzo di Gallarate

Pubblicato: Sabato 18 Febbraio 2023



Una bella serata, con tante persone. Curiosi di scoprire gli scatti di due fotografe (**Sara Gorlini e Mazzeri**), i partecipanti all'iniziativa di Spazio Civico 3 per Filosofarti hanno trovato anche qualcosa di inatteso: il **racconto dello spazio stesso** che ospita l'associazione, al piano terra dell'**antico palazzo nella stretta via della Pretura**.

Racconto **inedito, interpretato dall'attrice Betty Colombo**, che ha dato voce diretta all'edificio che è nel centro del borgo di Gallarate da quattrocento anni, **dal Seicento. Palazzo d'alto rango**, poi divenuto noto come **Casa Pariani**, «nel 1954 sono stato un regalo»: passata alla parrocchia per un lascito testamentario, fino agli anni Novanta fu abitazione di tante famiglie, alcune povere, luogo vivace, con le voci affacciate sullo scalone.

Nel vicolo, dietro a una porticina, c'era il centro di ascolto della Caritas. Mentre a fianco si udivano i sibili discreti e il martellare dei chiodini del corniciaio, artigiano che molti ricordano. Fuori dalle sue mura, il vicolo diveniva covo «di frotte di ragazzi, adolescenti per lo più», armati anche di bombolette spray e pennarelli che hanno fatto del vicolo una tavolozza. Per alcuni esecrabile, per altri quasi caratteristica, da venti e più anni, anche questo a suo modo luogo di confine, limite.

Un tempo, fino all'inizio del Novecento, il palazzo era limite della città: l'ultimo edificio, oltre cui si aprivano i "prati delle monache" – l'area oggi occupata da Teatro delle Arti e oratorio – e poi la

campagna vera e propria, fuori le mura. Limite della città, un tema interessante che ritorna in questo festival con due momenti dedicati.



Negli anni Duemila il palazzo di via Pretura è stato venduto, è tornato una abitazione di pregio. Ma non solo: **«Mi sono fatto grotta, antro»**. È nato tra le sue mura **Civico 3**, spazio di solidarietà e di espressione artistica, anche quest'anno dentro alla rete di Filosofarti.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it